

IL FLAUTO MAGICO

SCHEDA DIDATTICA

- Nome della Compagnia **HABANERA TEATRO**
- Titolo dello spettacolo **IL FLAUTO MAGICO**
- Genere **MARIONETTE A BACCHETTA, ATTORE E OMBRE**
- Regia **STEFANO CAVALLINI**
- Testi **STEFANO CAVALLINI**
- con **PATRIZIA ASCIONE, ILARIA GOZZINI e STEFANO CAVALLINI**
- Musiche **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
- Costumi, scenografie e figure **PATRIZIA ASCIONE**
-

Fascia d'età cui lo spettacolo è destinato **DAI 4 ANNI IN POI**

Trama

Il principe Tamino si smarrisce in un bosco. Un drago gli attenta la vita e sviene, ma tre Ancelle, al servizio della Regina della Notte, uccidono il drago.

Quando rinviene si trova davanti uno strano personaggio. E' Papageno, uccellatore di corte, al servizio della Regina della Notte e della principessa Pamina, che mostra un'immagine della principessa a Tamino che subito si innamora. Papageno si vanta anche con il principe di aver ucciso il mostro, ma con la loro irruzione, le tre Ancelle puniscono Papageno e introducono Tamino alla Regina della Notte.

La Regina della notte, con voce suadente, gli racconta che sua figlia Pamina è prigioniera del re Sarastro e gli promette, che se la salverà, diventerà sua sposa.

Tamino accetta, ma vuole al suo fianco Papageno, che viene liberato dal lucchetto impostogli dalle Ancelle che, dopo aver consegnato ai due un flauto magico e un flauto di Pan, svaniscono. I due partono alla volta del Castello di Sarastro.

Al castello frattanto la principessa Pamina viene raggiunta da Papageno che le svela la storia del principe Tamino e la sua missione per salvarla. Ma Tamino si è perso nel bosco e chiede aiuto al suo flauto magico, che gli svela la strada per il castello.

Al castello intanto il re Sarastro spiega alla Principessa che in realtà è sua madre che sta tentando di ingannarla, ma lei non ci crede e svela a Tamino che Sarastro non la tiene prigioniera, come pensava il principe.

L'irruzione della Regina della Notte e il confronto diretto con Sarastro, scoprono, davanti ai due innamorati, le vere intenzioni della Regina, che si vendica con una maledizione perché nessuno più crede in lei: Tamino se uscirà dal castello morirà e Pamina non si sposerà mai.

Sarastro però riesce a modificare la maledizione: Tamino, per uscir vivo dal castello, dovrà superare due difficilissime prove: attraversare il divampare delle fiamme di un fuoco spaventoso e superare la terribile irruenza dell'acqua di un fiume in piena.

Tamino con molta difficoltà, e grazie al suo flauto magico, supera le due prove e i due innamorati, con smacco della Regina della Notte, vissero felici e contenti.

Temi prevalenti

Lo spettacolo è volutamente suddiviso in due blocchi.

I buoni: Sarastro, Tamino, Pamina e Papageno, tutti con costumi e luci solari; **i cattivi:** La Regina della Notte e le Ancelle, con costumi e luci cupi e scuri.

Il tema della guerra, come nella versione originale di Mozart e Schikaneder, è posto in negativo come mai necessario per risolvere i problemi. Così la Regina della Notte a Sarastro: «Tu e la tua pace. Io farò di tutto per riavere Pamina. Se dovrò fare la guerra farò la guerra». Risponde il Re: «Non c'è bisogno di far guerre, mai, per nessun motivo al mondo!»

Il tema dell'inganno pervade tutto lo spettacolo e tiene lo spettatore in bilico fino alla fine, quando si chiariscono definitivamente le intenzioni dei personaggi e quindi chi ha detto la verità e chi non.

Riferimenti all'esperienza del bambino e/o adolescente.

Per nostra esperienza lo spettacolo viene "letto" a più livelli.

I bambini più piccoli non alfabetizzati sono colpiti dalle figure, dal susseguirsi dalle luci e delle ombre, dallo stranissimo personaggio che è il nostro Papageno, dalla musica di Mozart. I più grandicelli colgono anche le sfumature del testo e i doppi sensi. Negli adulti a tutto questo si aggiunge una specie di complicità così forte, per cui a un certo punto sembra che le figure abbiano vita propria e gli animatori, rigorosamente in nero sul nero, pian piano spariscono.

Personaggi

- **PAPAGENO - ATTORE**
- **REGINA DELLA NOTTE - MUPPET FINEMENTE SCOLPITO IN GOMMAPIUMA**
- **RE SARASTRO, PRINCIPESA PAMINA, PRINCIPE TAMINO - MARIONETTE A BACCHETTA IN GOMMAPIUMA**
- **LE TRE ANCELLE, DRAGO - PUPAZZI IN GOMMAPIUMA**

Tecniche e linguaggi teatrali utilizzati.

La tecnica delle marionette a bacchetta è mutuata dalla tecnica del Bunraku giapponese; su questa base abbiamo introdotto alcune varianti: il movimento delle gambe e l'apertura della bocca per il canto.

Il "camminare" delle marionette è stato ottenuto rendendo solidali i loro piedi con i piedi degli animatori, per cui nel movimento della marionetta è coinvolto tutto il corpo degli animatori e non solo le braccia.

Il movimento della bocca per il canto è ottenuto con l'inserimento di una pinza nella testa della marionetta, che funziona contemporaneamente da apertura della mandibola e da supporto alla marionetta.

Approfondimenti all'indirizzo: www.habanera.it/teatro/flauto/flauto-tecniche/.

Per quanto riguarda la parte attoriale, questa è riservata al solo personaggio di Papageno che interagisce, da pari, con le marionette.

Metodo di lavoro utilizzato dalla compagnia nella creazione dello spettacolo.

In questo caso, la trasposizione di un'opera lirica, la musica ha fatto costantemente da filo conduttore e man mano sono state apportate le modifiche che la drammaturgia imponeva per una riduzione da oltre 2 ore e mezza a circa 55 minuti. I tagli dei personaggi e del testo hanno dovuto poi essere ristrutturati in modo che tornassero nelle armonie musicali dell'opera stessa.

Fonti utilizzate

- **Il Flauto Magico di Wolfgang Amadeus Mozart; libretto originale di E.J.Schikaneder**

Profilo della Compagnia e breve curriculum professionale. Linee guida dei percorsi artistici da essa intrapresi e i sostanziali cambiamenti di rotta eventualmente verificatisi.

Vedasi allegato. Oppure richiedere il materiale all'indirizzo info@habanera.it

Indicazioni sulle scenografie e sui costumi. Motivazioni precise alla base delle scelte operate, se esistono.

Lo spettacolo ruota attorno a un elemento scenografico centrale (periatto) che di volta in volta si trasforma da albero del bosco, a stanza del castello, al luogo delle prove che il principe Tamino deve superare.

Fotografie.

Le foto sono scaricabili dalla pagina dello spettacolo all'indirizzo www.habanera.it/teatro/flauto

Tre frasi tratte dallo spettacolo.

Re Sarastro: «In questo luogo regnano l'amore e la pace; e solo la pace vincerà. Ma tu, tu non vuoi la pace.».

Regina della Notte: «Tu e la tua pace. Io farò di tutto per riavere Pamina. Se dovrò fare la guerra farò la guerra.»

Re Sarastro: «Non c'è bisogno di far guerre, mai, per nessun motivo al mondo!»

Altro materiale (recensioni, schede, etc.) illustrativo dello spettacolo.

Disponibili locandine e programmi di sala.

Altro materiale informativo può essere visionato e scaricato direttamente dalla pagina relativa allo spettacolo su www.habanera.it